



ENERGITALIA

Una finestra sul mondo dell'energia: analisi, dati economici e statistici e storie di innovazione per capire il futuro di un settore in trasformazione

HOME | STORIE | SOSTENIBILITÀ | TRASFORMAZIONE | TERRITORI | MOBILITÀ | ARCHIVIO

Cerca nel sito

CERCA

## La ripresa passa dalle rinnovabili



*Presentato l'Irex Annual Report 2020, il rapporto sugli investimenti nelle rinnovabili italiane che analizza gli investimenti utility scale nelle rinnovabili, nella smart energy e nell'efficienza energetica fatti in Italia dalle imprese italiane ed estere, e gli investimenti condotti fuori dai confini dai soli operatori italiani*

Le rinnovabili tornano a crescere. E nonostante la frenata nei mesi dell'emergenza sanitaria legata al Coronavirus, si confermano buone le indicazioni anche per il 2020. A evidenziarlo è l'[Irex Annual Report 2020](#), lo studio con cui [Althesys](#) analizza l'andamento del settore elettrico in Italia.

Il rapporto mostra un settore delle rinnovabili molto dinamico. L'analisi considera gli investimenti utility scale nelle rinnovabili, nella smart energy e nell'efficienza energetica fatti in Italia dalle imprese italiane ed estere e gli investimenti condotti fuori dai confini dai soli operatori italiani. Cresce il numero delle operazioni (+24%) e della potenza installata (+38%), anche se l'entità degli investimenti è scesa del 5,6%. Il fotovoltaico è il settore prevalente delle iniziative (quasi una su due), ma l'eolico mantiene le dimensioni maggiori, con 5 GW e 4,7 miliardi investiti. Rimane stabile l'idroelettrico (4%), mentre calano la smart energy (da 11% a 6%), le biomasse (da 7% a 4%) e l'efficienza energetica (da 11% a 2%). Si affacciano invece sul mercato nuove frontiere tecnologiche come storage, biometano e power-to-gas, che coprono il 2% circa. Nel complesso le operazioni sono state 211 per 10,2 GW (+38% rispetto al 2018) e 9,5 miliardi di euro.

Oltre ai numeri il report evidenzia anche altri fattori, come la realizzazione di nuovi impianti (in Italia e all'estero), che torna a essere l'operazione più rilevante, passando dal 27% del 2018 al 51% del 2019. C'è poi una nota critica: oggi più della metà dei progetti per nuovi impianti in Italia è ancora in attesa delle necessarie autorizzazioni.

Lungaggini burocratiche che però non fermano gli investimenti in nuova capacità che tornano a prevalere, con un valore totale di 5,3 miliardi, di cui il 47% all'estero. Le rinnovabili nel 2019 sono andate molto bene anche in Borsa. L'Irex Index l'indice che monitora l'andamento delle small-mid cap pure renewable quotate su Borsa Italiana ha segnato nel 2019 una forte crescita, pari al 50,1%.

La crescita delle rinnovabili è accompagnata da investimenti nelle nuove tecnologie. Tra queste, le principali prevedono lo sviluppo di sistemi di accumulo, abbinati sia a impianti a rinnovabili sia a termoelettrici.

Ma nelle strategie future c'è anche l'ambizione, da parte dell'Italia, di essere il primo tra i Paesi Europei a raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione, superando economie sviluppate come quella tedesca. La roadmap italiana richiede però un'accelerazione nel processo di realizzazione delle infrastrutture di rete e degli accumuli, sia batterie che pompaggi idroelettrici. E serve anche una strategia nazionale per i sistemi di accumulo residenziali. L'adeguatezza del sistema elettrico potrebbe evidenziare qualche criticità soprattutto nei mesi estivi, ma il possibile deficit dovrebbe essere mitigato con l'import, e risolto dal 2022 con il capacity market.